

Gli appuntamenti della settimana

Oggi, per i Vespri d'organo in San Martino, ore 17.45, via Oberdan, sul prezioso organo amico Fabiana Campi esegue musiche di Pachelbel, Pasquini, Frescobaldi, Bach e De Arauxo. Oggi, ore 20.30, nella chiesa di San Michele in Bosco avrà luogo l'elezione spirituale in canto gregoriano e organo «De Beata Virgine. La devozione alla Vergine in canto gregoriano e organo». La Schola Gregoriana Benedetto XVI, Nicola Bellinzoni, direttore, con Michele Vannelli, organo, eseguono canto gregoriano e musiche di Andrea Gabrieli, Girolamo Frescobaldi, Samuel Scheidt, Girolamo Cavazzoni e Marco Antonio Cavazzoni. Nell'Oratorio Santa Cecilia, via Zamboni 15, sono in programma diversi concerti del San Giacomo Festival, inizio sempre ore 18. Oggi «Luppianus», con Andrea Ghezzi, clavicembalo. Domani Wu Tianyan, viola, e Daniela Picaro, pianoforte, eseguono musiche di Boccherini, Zi Li Liu, Glinka e Brahms. La Fondazione Mast, via Speranza 42, presenta la mostra «La forza delle immagini», una scelta di immagini della propria collezione di fotografie sul mondo del lavoro con oltre cento opere di sessantasette autori dagli anni Venti a oggi curata da Urs Stahel. Fino al 24 settembre. Negli ambienti di Palazzo Ghisilardi, sede del Museo Civico Medievale è allestita una mostra antologica dello scultore bolognese Bruno Raspani a cura di Graziano Campanini.

Sabato al via le Giornate dell'Osservanza

Sabato 13 e domenica 14, al Convento dell'Osservanza si svolgerà la 36 edizione de «Le Giornate dell'Osservanza sul tema «Le radici del passato come garanzia per il presente e speranza per il futuro» interverranno numerosi relatori. Sabato, ore 17, porteranno il loro saluto Francesco Ubertini, rettore dell'Università di Bologna, Stefano Bonaccini, presidente Regione Emilia Romagna, Virginio Merola, sindaco di Bologna, Giuseppina Finocchiaro, presidente Fondazione del Monte, Mario Favretto, Ministro provinciale della provincia di S. Antonio dei Frati Minori. Seguiranno gli interventi di Pietro Grasso, presidente del Senato, Ivano Dionigi, mons. Rino Fisichella. Domenica, dalle ore 17, relazioni di Laura Pasquini, Eugenio Riccomini, Angelo Varni, Emilio Pasquini. Alle ore 21 concerto della banda Puccini.



Arcadi Volodov al Bologna Festival

primo cd, «Piano Transcriptions». Da lì non si è più fermato.

Mercoledì 9 sarà ospite di «Bologna Festival - Grandi Interpreti» Arcadi Volodov. Sul palcoscenico del Teatro Manzoni, alle ore 20.30, l'affascinante esponente del pianismo classico-romantico russo suonerà Schumann (Papillons op.2), Schubert (Sonata in la maggiore D.959) e Brahms (Klavierstücke op.76). Musicista dotato d'un talento prodigioso, nato a San Pietroburgo, figlio di genitori cantanti, studia il piano fin da quando aveva otto anni, ma senza troppa convinzione: «Non avrei mai voluto diventare un pianista professionista. Neppure pensavo di diventare un musicista». A 16 anni un insegnante lo spinge a consacrarsi al piano. Nel 1987 entra al Conservatorio di Mosca dove studia con Galina Eguzarova. Nel 1993 studia per un anno a Parigi con Jacques Rouvier; prosegue per altri tre anni a Madrid con Dimitri Bashkirtov: «All'epoca non speravo assolutamente di riuscire a fare carriera». Invece, nel 1996 al direttore artistico della Sony Classical bastano tre minuti di audizione per scritturarlo. Nel 1997 esce il

Giovedì sera alle 21 a Santa Lucia il cardinale Ravasi terrà una conferenza nell'ambito del ciclo di incontri «La permanenza del classico»

Beatitudini, sovravversione dell'umano giudizio

«Il messaggio profondo ancora interpella l'uomo contemporaneo nel suo ritenersi felice quando non ha neppure intravisto la felicità, mentre per il Vangelo sono beati gli ultimi, i dimenticati»

DI CHIARA SIRIK

La XVI edizione de I Classici, ciclo di incontri promosso dal Centro studi «La permanenza del Classico» dell'Alma Mater Studiorum è dedicato quest'anno alla Magna di Santa Lucia, via Castiglione 36, prosegue giovedì sera, ore 21. Il secondo appuntamento, intitolato «Beatitudini», vedrà il graditissimo ritorno del Cardinale Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura: sarà lui una delle voci più alte e autorevoli dell'interpretazione biblica e della teologia a commentare il rivoluzionario «discorso della montagna», con i suoi anafatti profetici e le sue eco contemporanee. Accanto a lui, per dare voce ai testi di Antico e Nuovo Testamento, un interprete fuori dal comune quale Luigi Lo Cascio. Ci spiegherà il relatore come avviene, per la fede cristiana, lo «slittamento dalla «felicità» alla «beatitudine». Felicità, parola assoluta, che si ha perfino pudore a pronunciare in riferimento alla propria esistenza, ha conosciuto, infatti, diverse definizioni. Il latino diceva «fides» di qualcuno o di qualcosa «che ha successo, prosperità», e quindi anche «fecondo, fertile». Usava anche l'ambiguo «fortunatus», voce neutra, «in preda alla fortuna favorevole o sfavorevole», non corrispondente al greco «euteichês», che ha significato solo positivo, «raggiunto da buona sorte»; improprio laetus, «lieto»,



Il cardinal Gianfranco Ravasi

Circolo della Musica

Rasca esegue Chopin

Proseguono i concerti del 2017 del Circolo della Musica di Bologna, disseminati nelle classiche sedi del Goethe-Zentrum (via De' Marchi 4), dell'Oratorio di San Rocco (via Calari 4/2) e del Circolo della Musica a Rasignano (via Valleverde 33). Sabato 13 alle 21.15 all'Oratorio di San Rocco terzo appuntamento dell'assonnante integrale pianistica chopiniana condotta dal pianista lituano Luca Rasca, vincitore di svariati concorsi internazionali. In questa terza tappa Rasca affronta in un colpo solo l'intero corpus delle Polacche fra esili prove giovanili e poderose opere della maturità (fra le altre la Polacca «Militare» e l'«Eroica»), sedici numeri in tutto.

traslato dal significato originario di «grasso, fertilizzante». Ecco dunque a «beatus», che, in verità, rinvia - come nelle Beatitudini evangeliche - a una dimensione interiore, spirituale ed etica. L'equivalente greco di beatus, più che makarios, propriamente detto degli dei immortali, era eudaimon, a significare che felice è colui che è assistito da «un buon demone». Potremmo dire che mentre la makarios è propria degli dei, l'eudaimonia è propria degli uomini. Le implicazioni sono molteplici. Resta da capire il messaggio profondo delle Beatitudini, che ancora interpella l'uomo contemporaneo nel suo

ritenersi felice quando, spesso, non ha neppure intravisto la felicità, mentre per il Vangelo sono beati gli ultimi, i dimenticati, i miseri, i misericordiosi. Dove si fonda questa sovravversione del senso comune? Sarà condivisibile solo credendo o interpella la coscienza a prescindere dal proprio sentire religioso? L'ingresso è a inviti. Gli inviti potranno essere ritirati il martedì precedente ciascuna rappresentazione, dalle ore 17 alle ore 19, al Centro Studi «La permanenza del Classico», via Zamboni 32. Sarà reso disponibile un servizio di diretta video online sul sito del Centro Studi «La Permanenza del Classico».

appuntamenti

«Manzoni Factory». La Filarmonica del Comune in concerto



Proseguono i concerti della Filarmonica del Teatro Comunale, inseriti nella Stagione Manzoni Factory diretta da Giorgio Zagnoni. Domani sera, ore 21, al Teatro Manzoni, protagonisti della serata saranno il direttore artistico della Filarmonica Hirofumi Yoshida e il giovanissimo violinista Daniel Lozakovich, classe 2001, che, dopo aver iniziato lo studio del violino nel 2007, ha debuttato come solista due anni dopo al fianco dei «Virtuosi di Mosca» e Vladimir Spivakov. Daniel Lozakovich si è già esibito in Europa con orchestre del livello della Royal Philharmonic di Stoccolma, dell'Orchestra da camera di Vienna e ha ricevuto numerosi premi internazionali, al Concorso Emcy nel 2012, all'International Music Competition di Stoccolma nel 2010 e al «Gulda Nutcracker» a Mosca nel 2011. La serata si apre con il Concerto per violino e Orchestra n. 1 op. 26 di Max Bruch, il secondo tempo è dedicato ad un altro noto capolavoro del secolo scorso: la Sinfonia n. 9 «Il Nuovo Mondo» di Dvorak.

Rassegna. «Scuole di coro per Mariae» al Teatro Manzoni



La Fondazione Mariele Ventre organizza «Scuole di coro per Mariele», rassegna di cori scolastici, nell'ambito del più ampio progetto didattico-educativo di Gisella Gaudenzi (direttore artistico della manifestazione «Scuole note per Mariele» rivolto ai bambini della scuola primaria e dell'infanzia. In numerose scuole vengono organizzati laboratori di canto corale. La rassegna, che avrà luogo sabato 13, alle 15.30, al Teatro Manzoni, è il momento conclusivo di tale progetto e sarà condotta da Walter Brugiolo (Popoff) e Gisella Gaudenzi. È prevista la partecipazione di 9 cori provenienti da tutto il territorio nazionale con una presenza di oltre 1000 persone, di cui una parte si fermerà più giorni nella nostra città, anche per un incontro dei cori con Fancescovo Matteo Zuppi in Cattedrale, domenica 14, alle 14.30.

S. Petronio. Il coro S. Michele in Bosco omaggia la Madonna



Organizzato dall'Associazione Amici di San Petronio, sabato 13, alle ore 21, si terrà un concerto di musiche vocali e organistiche nella basilica di San Petronio. In occasione della festa della Madonna di Fatima, Giovanna Ricci, soprano, e Marcelia Ventura, contralto, con il Coro di San Michele in Bosco - Avnyd diretto da Alberto Spinelli, e Paolo Passaniti, organista, proporranno musiche mariane di Pergolesi, Haydn, Verdi, Gounod e musica sacra di vari autori, di diverse epoche, con una particolare attenzione ad alcuni compositori del secolo scorso. Il concerto si svolgerà per la parte vocale nella cappella dedicata alla Madonna. Da lì il pubblico potrà ascoltare la voce dell'organo cinquecentesco costruito da Lorenzo da Prato sul quale il maestro Passaniti eseguirà musiche di Veggio e Cavazzoni. Ingresso a offerta libera.

San Colombano. Alla curiosa scoperta del Puccini organista



Puccini, celeberrimo compositore di opere, ma anche organista. Di questo aspetto poco noto del musicista lucchese si parlerà sabato 13, alle ore 17, in San Colombano - Collezione Tagliavini, Gabriella Biagi Ravenni dell'Istituto di Studi Giacomo Puccini presenterà il libro «Giacomo Puccini organista. Il contesto e le musiche», a cura di Fabrizio Guidotti, editore Olshki. Firenze con articoli di Luigi Ferdinando Tagliavini, Goffredo Biondi Ravenni, Fabrizio Guidotti, Virgilio Bernardoni. Sarà inoltre presentato il cd «Puccini Organ Works», organista Liuwie Tamminga, con registrazioni in prima mondiale. Il maestro Tamminga eseguirà alcune composizioni contenute nel disco sull'organo della chiesa di San Colombano. Si tratta di opere giovanili, che rivelano già una forte personalità, capace di sviluppare in modo originale sia le influenze familiari, sia il gusto ottocentesco.

Tra Rotary e arte il connubio è sempre vincente



Dopo il restauro sei lunette seicentesche raffiguranti brani della storia di san Filippo Benizzi torneranno a brillare nella sede del Comando carabinieri di via Bersaglieri

Si le lunette del '600 torneranno a brillare dopo un accurato restauro al Comando regionale carabinieri di via dei Bersaglieri. E sabato 13 sarà il momento in cui festeggerà questo ritorno allo splendore con una conferenza ed una visita guidata tenute da Franco Faranda e da Alessandra De Masi. Le sei lunette, che raffigurano brani della storia di san Filippo Benizzi,

erano state staccate dal portico della Basilica dei Servi ed il restauro era stato affidato alle sapienti mani di Ottorino Nonfarmale. Grazie ai finanziamenti dei Beni Culturali e del ministero degli Interni questi lavori di ripristino sono terminati nell'agosto 2016, dopo una lunga fase di gestazione. Nell'anno della presidenza del Rotary Valle del Savena di Ginevra Cavina Boan, si è saputo cogliere l'opportunità di ricollocare e di rifinire le lunette che sono state trasportate all'interno del Comando Manara, nel lungo corridoio sul quale si affacciavano le celle del convento dei Servi. Per rendere ancor più godibili questi capolavori, Franco Faranda e Alessandra De Masi, grazie al sostegno del Rotary, hanno ideato un'applicazione che collega le descrizioni delle opere d'arte al sito

www.noteartistiche.it. A quanto si apprende dal Malvasia sembra che in alcuni fossero presenti altri affreschi ai lati del cortile dell'ex convento dei Servi. Perciò il Rotary sta promuovendo delle ricerche per sondare, tramite la restauratrice Camilla Reversi Monaco, l'esistenza di ulteriori pitture murarie. L'appuntamento per ammirare il restauro delle lunette è appunto sabato 13 alle 10.30 al Comando di via dei Bersaglieri. Sempre sabato 13 alle 15.45 nella Basilica di S. Domenico verrà esposto il «Baldacchino della Madonna del Rosario», oggetto tessile devozionale risalente al 1630, restaurato grazie al Distretto 2072 del Rotary e al Gruppo Felisino. Il baldacchino è stato riportato a nuova vita grazie all'opera di Mammela Farinelli, sotto la supervisione del professor Faranda. (G.D.)